

*(I lavori iniziano alle ore 9.32 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 164 presentata dal Consigliere Giaccone, inerente a "Modalità e tempi di consegna presidi dell'assistenza integrativa"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 164.
La parola al Consigliere Giaccone per l'illustrazione.

GIACCONE Mario

Grazie, Presidente.

Nell'area di competenza dell'ASL TO1 e TO2 vengono segnalati ritardi, fino ad un mese, relativamente all'invio alle farmacie e ai rivenditori autorizzati dell'autorizzazione per la consegna dei presidi dell'assistenza integrativa. Tali ritardi sono particolarmente gravosi per i cittadini, perché riguardano presidi per loro decisamente preziosi (ricordo: catetere, materiali per stomizzati, prodotti per la medicazione e così via).

Oggettivamente, si crea un grave disservizio nei confronti degli stessi, proprio per l'urgenza della necessità di quel tipo di materiale.

Poiché l'utilizzo del canale di posta elettronica, oppure del fax, per l'invio dell'autorizzazione doveva essere sostituito da idonea piattaforma web, come già avviene in altre ASL dove questi tipi di ritardi non sono più presenti, si interroga per sapere quali sono i provvedimenti e le azioni che si intendono adottare per rimediare a questo disservizio, e se è possibile uniformare il sistema, in modo da avere tempi certi e omogenei su tutte le ASL.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Saitta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Innanzitutto, concordiamo con la segnalazione e le questioni che il collega Giaccone ha voluto porre nella sua interrogazione. L'ASL TO1 e TO2, ai cui Direttori abbiamo chiesto informazioni per questi ritardi, fanno sapere che i rallentamenti contenuti nell'interrogazione sono nati a partire dal dicembre 2013, quando è stato affiancato un sistema telematico, che nella fase iniziale ha fatto registrare tempi di risposta di circa 21 giorni di attesa, perché si

sono registrati - così mi dicono - problemi anche per la formazione del personale amministrativo e poi problemi di carattere tecnico.

Tuttavia, l'ASL TO2 in particolare, segnala di aver sempre dato disponibilità a ditte e farmacie del territorio per verificare puntualmente i disagi segnalati, e aggiunge che proprio in occasione di verifiche puntuali si è riscontrato che la maggior parte dei ritardi non è legata a ritardi nelle autorizzazioni, bensì ad anomalie prescrittive (ad esempio, il cambio di farmacia da parte del cittadino o la scadenza del piano terapeutico).

Oltre a questo, l'ASL TO2 fa sapere - ed ho qui la documentazione a disposizione del collega - che era stato programmato un tempo, al momento dell'affiancamento di questa piattaforma, di cinque o sette giorni, che però non è stato rispettato. Mi dicono, però, che lentamente hanno recuperato queste lunghe liste di attesa. Fanno sapere che al momento della risposta - la data era novembre - ad una gestione di circa 200 e-mail giornaliere, circa l'80% delle autorizzazioni vengono rilasciate in pochissimi giorni e, comunque, entro i limiti temporali su indicati. Mi pare, quindi, che ci sia uno sforzo per poter recuperare.

Possiamo chiedere come sta andando in questi giorni e volentieri seguirò la vicenda con attenzione.

OMISSIS

(Alle ore 10.04 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.06)